



PROVINCIA DI BRINDISI

Il Presidente

Prot. N. 21540
Brindisi, 03/07/2019

Ai Sigg. Parlamentari
Ai Sigg. Consiglieri Regionali
Ai Sigg. Sindaci
della Provincia di Brindisi

Ai Sigg. Consiglieri Provinciali

Al Comitato No Enfiteusi
San Michele S.no

Loro indirizzi di posta elettronica

OGGETTO: Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 dell'11/06/2019 – Proposta di modifica della disciplina dell'istituto dell'enfiteusi. Approvazione. – ***Convocazione incontro***

Con riferimento all'allegata Delibera di Consiglio Provinciale n. 8 approvata all'unanimità in data 11/06/2019, avente ad oggetto la "Proposta di modifica disciplina istituto dell'enfiteusi. Approvazione.", come deliberato al punto 3 della medesima, si invitano le SS.VV. presso la Provincia di Brindisi, in via De Leo 3, per **venerdì 12 luglio p.v. alle ore 15:00** per partecipare ad un incontro sulle tematiche richiamate.

Cordiali saluti,

IL PRESIDENTE
F.to Ing. Riccardo Rossi



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

X Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 8 del Reg. Data 11.06.2019

PRCAG/12/2019

OGGETTO: “Proposta di modifica disciplina istituto dell’enfiteusi. Approvazione.”

L’anno **duemiladiciannove** il giorno **undici** del mese di **giugno**, nella sala consiliare del Palazzo della Provincia, a seguito di avviso diramato dal Presidente della Provincia ai Consiglieri Provinciali il giorno 05.06.2019, col n. 18292, ad essi notificato, si è riunito in via ordinaria, in seduta di 1^a convocazione, il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il Presidente della Provincia, Ing. Riccardo ROSSI

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Salvatore Maurizio Moscara

I Consiglieri assegnati alla Provincia di Brindisi sono n. 12 escluso il Presidente e sono i seguenti come di seguito riportati:

	ROSSI	Riccardo	PRESENTE				
1	PACE	Giuseppe	PRESENTE	8	CARONE	Tommaso	PRESENTE
2	SALONNA	Michele	PRESENTE	9	SANTORO	Vito	PRESENTE
3	BALESTRA	Adriana	PRESENTE	10	TRINCHERA	Lucia	PRESENTE
4	CONTE	Arianna	PRESENTE	11	CONTE	Francescantonio	ASSENTE
5	LOLLI	Marco	PRESENTE	12	MIGLIETTA	Antonio	PRESENTE
6	RIPA	Salvatore	PRESENTE				
7	FANIGLIULO	Valentina	PRESENTE				

Presenti n. 12 Assenti n. 1

I Consiglieri seguono in ordine di graduatoria decrescente, secondo i voti ponderati riportati da ciascuno di essi.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Per quanto riguarda il canone da corrispondere al concedente, sul quale parametrare il prezzo di affranco il legislatore è intervenuto due volte fissando il prezzo in relazione al reddito dominicale;

A sua volta la Corte Costituzionale è intervenuta varie volte dichiarando parzialmente incostituzionale tali leggi, partendo dal presupposto del mancato aggiornamento del reddito dominicale creando, di fatto, un vuoto legislativo a cui la magistratura giudicante ha cercato di tamponare;

- Dal 01.01.1988 sono entrati in vigore i nuovi estimi catastali per i terreni agricoli, previsti dal D.P.R. 29.09.1973 n. 604 e disposti dal D.M. 13.12.1979 e che con successive diverse disposizioni di legge i redditi dominicali sono stati più volte aggiornati, da ultimo con l'art. 3, comma 10, della Legge 23.12.1996, n. 662; che a seguito di detti aggiornamenti, i redditi dominicali devono essere incrementati dell'80%;

Con sentenza della corte Costituzionale del 10/06/2011 si è stabilito che i valori agricoli medi non sono utilizzabili perché sono incostituzionali e pertanto non è applicabile la Circolare Agenzia del Territorio prot. 29104 del 11/05/2011 che prendeva a riferimento i VAM;

RILEVATO CHE:

- successivamente alle pronunzie della Corte Costituzionale, il legislatore nazionale non è ancora intervenuto a disciplinare la materia, con la conseguenza che si è venuta a determinare un vuoto legislativo

- quasi la totalità dei contratti di enfiteusi, di cui vengono richiesti i canoni, risalgono alla fine del 1800, e per la quasi totalità non risulta traccia negli atti di compravendita;

- sarebbe opportuno un'azione coordinata ed incisiva da parte di tutte le componenti politico-sociali del territorio;

- I terreni, su cui si chiedono i canoni enfiteutici, hanno subito enormi trasformazioni grazie al lavoro e alla dedizione dei contadini e dei piccoli proprietari;

Il valore di affranco richiesto da alcuni concedenti risulta superiore al valore di mercato della proprietà del fondo, con ciò contraddicendo le finalità e la natura giuridica dell'istituto dell'enfiteusi;

- in alcuni casi è lo stesso ente comunale ad essere concedente dei predetti beni e si trova in grave difficoltà a stabilire il prezzo di affranco, poiché deve contemperare due necessità, quella dell'enfiteuta di ottenere un prezzo basso e di evitare un intervento della Corte dei Conti;

RITENUTO, pertanto, opportuno, dover sostenere le azioni e le iniziative dei singoli cittadini e dei comitati, come il comitato no enfiteusi che da vari anni si batte per l'abrogazione di tale arcaico istituto;

DATO atto che già sei consigli provinciali si sono espressi sul problema e che altri lo faranno nei prossimi giorni;

2. Di sollecitare il Legislatore ad intervenire con urgenza per disciplinare l'istituto dell'enfiteusi, in primo luogo prevedendo la sua abrogazione ed ove costituzionalmente impossibile che almeno determini un equo e giusto canone;
3. Di dare mandato al Presidente di convocare i Parlamentari della provincia di Brindisi, i Sindaci dei Comuni interessati per sollecitare, una commissione che si occupi della questione;
4. l'invio del presente atto al Presidente della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio e ai Comuni;
5. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;

con la seguente e separata votazione:

Consiglieri presenti n. 12
(Balestra, Carone, Conte Arianna, Fanigliulo, Lolli, Miglietta, Pace, Ripa, Rossi (Presidente), Salonna, Santoro, Trinchera).

Consiglieri votanti n. 12
Voti favorevoli n. 12 (Balestra, Carone, Conte Arianna, Fanigliulo, Lolli, Miglietta, Pace, Ripa, Rossi (Presidente), Salonna, Santoro, Trinchera).

Voti contrari n. 0
Astenuti n. 0

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DELIBERA

DI CONFERIRE al presente provvedimento la immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

Il Consiglio approva.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. L.vo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.